

l'Unità

L'ECONOMIA

15

Giovedì 30 dicembre 1999

◆ La maggior parte delle case finora messe sul mercato sono a Roma (2.503) a Pieve Emanuele (594) e a Trieste (450)

Inail, messi in vendita altri mille alloggi Oggi parte l'offerta

L'intero patrimonio: 11 mila appartamenti per un valore di circa 3.700 miliardi

ROMA Prosegue la vendita degli immobili Inail iniziata insieme alla dismissione del patrimonio edilizio di tutti gli altri enti pubblici nel corso dell'autunno. Sono partite ieri, infatti, altre mille lettere con cui l'Istituto chiede agli inquilini l'adesione all'acquisto della casa.

È la seconda fase di un'operazione iniziata a novembre con la vendita dei primi 3 mila appartamenti e che prevede la dismissione dell'intero patrimonio abitativo (11 mila appartamenti per un valore complessivo di circa 3.700 miliardi) entro la primavera del 2000.

L'Inail quindi si dimostra l'ente più sollecito ad attuare le direttive del ministero del Lavoro sulla dismissione del patrimonio immobiliare. Probabilmente anche perché da quei proventi dipende parte dell'allargamento del ruolo

dell'Istituto nell'azione di tutela rispetto ai problemi della sicurezza.

Dunque, altre mille case saranno offerte dall'Inail agli inquilini entro il 15 gennaio. L'obiettivo di tutti gli enti è realizzare la grande operazione di vendita immobiliare, evitando incidenti e disagi agli utenti - dice il presidente dell'Inail Gianni Billia - noi abbiamo già semplificato l'intero processo, creando un servizio di informazione e assistenza per garantire la massima trasparenza».

Gran parte degli alloggi messi in vendita finora dall'ente previdenziale si trovano a Roma (2.503), seguono, ma a parecchia distanza, da Pieve Emanuele, in provincia di Milano, (594) e da Trieste (450).

La lettera che gli inquilini riceveranno entro la fine dell'anno contiene un modulo

di dichiarazione di disponibilità all'acquisto della casa in cui vengono chiarite le condizioni per averne diritto, il prezzo di vendita e le modalità di pagamento. Per le informazioni di base i clienti possono chiamare il call center al numero verde 800107927 (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18 e il sabato dalle 9 alle 13).

Il patrimonio immobiliare dell'Inail conta attualmente 19.612 unità, di cui 16.347 alloggi e 3.265 unità ad uso commerciale, il cui valore è stato stimato rispettivamente di 5 mila e 3.100 miliardi.

Gli immobili da dismettere rappresentano circa il 70% del totale delle proprietà dell'Inail. Il resto è costituito da unità escluse dall'operazione in quanto immobili di pregio, o destinati ad uso commerciale, o già inseriti nel piano di dismissione straordinaria.

R.E.



Intesa Sunia-Banca Woolwich per attivare mutui sulla casa

È stata raggiunta un'intesa tra il sindacato degli inquilini Sunia e Banca Woolwich, il primo istituto specializzato nel settore, per una linea di mutui sulla casa. L'accordo, si legge in una nota, prevede anche il mutuo «sogno», il primo in Italia di durata trentennale. Previste particolari agevolazioni per gli inquilini che acquistano l'appartamento prima in affitto.

Una tra le più importanti organizzazioni degli inquilini si trasforma così in intermediario per consentire la trasformazione di questi ultimi in tanti nuovi proprietari di case. L'accordo tra Sunia e Banca Woolwich mette a disposizione degli inquilini una serie di mutui, diversi per tipologia e durata, per l'acquisto e la ristrutturazione dell'appartamento e la «rottamazione» di vecchi mutui. L'accordo, si legge in una nota, sarà operativo entro il prossimo gennaio e faciliterà l'acquisto della casa soprattutto da parte di coloro che già occupano gli appartamenti. Per gli inquilini che compreranno l'appartamento prima in affitto è previsto un finanziamento fino al 100% del prezzo pagato e comunque fino a un massimo dell'80% del valore di perizia.

Fisco, l'addizionale si pagherà a rate

Circolare del ministero delle Finanze

ROMA Il pagamento dell'addizionale comunale e provinciale sui redditi da lavoro dipendente sarà scaglionato in un numero di rate oscillante fra nove, dieci ed un massimo di undici, mentre per quanto riguarda la riduzione dell'Iva per la manutenzione del patrimonio abitativo occorrerà tener conto di diversi parametri. Le precisazioni in questa materia sono contenute in una circolare del ministero delle Finanze che fa riferimento alle novità introdotte dalla legge finanziaria.

ADDITIONALE LOCALE. Il meccanismo ricorda quello relativo all'addizionale regionale. È previsto che l'importo venga determinato dal sostituto d'imposta in sede di effettuazione del conguaglio e che le trattenute decorrenti dal periodo di paga successivo, per un numero massimo di undici rate. Ma il numero delle rate varia a seconda del periodo in cui il conguaglio stesso viene effettuato. La circolare precisa infatti che se l'operazione è fatta a dicembre, le rate sono undici, se viene effettuata a gennaio diventano dieci ed infine il conguaglio è fatto a febbraio, le rate si riducono a nove. Nel caso invece che i rapporti di lavoro siano cessati nel corso dell'anno, l'addizionale verrà prelevata in un'unica soluzione.

RIDUZIONE IVA EDILIZIA. In questo caso i chiarimenti si riferiscono alle norme sulla riduzione ai dieci per cento dell'Iva a valere sugli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sui fabbricati a destinazione abitativa. Lo sconto riguarda innanzitutto le singole unità immobiliari a destinazione abitativa, comprese nelle categorie catastali da A1 a A11, esclusa A10,

a prescindere dall'effettivo utilizzo ed incluse le rispettive pertinenze. Inoltre, accederanno alla riduzione dell'Iva quei fabbricati interi che abbiano più del 50% della superficie dei piani sopra terra destinata ad abitazione privata. In questo contesto - viene precisato ulteriormente - non è necessario che ricorra un'altra condizione (prevista dalla legge n. 408/94) in base alla quale la superficie destinata a negozi non deve eccedere il 25% dei piani sopra terra. Restano esclusi dall'agevolazione per altro i fabbricati destinati ad utilizzazione pubblica. La circolare si sofferma inoltre sui beni interessati dall'agevolazione. Si sottolinea innanzitutto che la riduzione si applica in ogni caso alla prestazione dei servizi intesa in senso complessivo, compresa la fornitura di materie prime e semilavorati, a patto che quest'ultima componente non rappresenti una quota significativa del valore delle cessioni effettuate nell'ambito dell'intervento di recupero. La circolare, a questo proposito, fornisce un elenco dei beni in cui ricorre quest'ultima condizione. L'elenco comprende ascensori e montacarri, infissi, caldaie, videocitofoni, apparecchiature di condizionamento e riciclo dell'aria, sanitarie e rubinetterie da bagno e impianti di sicurezza.

RISTRUTTURAZIONI EDILI-

ZIE.

La detrazione in questo caso passerà dal 41 al 36% ma farà riferimento ad una gamma di interventi più ampia, comprensiva delle spese sostenute per redare la documentazione obbligatoria atta a comprovare la sicurezza statica dei fabbricati, oltre che per la realizzazione degli interventi necessari a questo scopo.

AZIONI

Nome Titolo	Prezzo Rft.	Var. Rft.	Min. Anno	Max. Anno	Prezzo Uff. in lire
A MARCIA	0,26	-2,99	0,24	0,32	511
ACEA	13,65	-1,71	10,28	13,61	26331
AQO NICOLAY	2,54	-0,59	1,94	2,79	4966
ACQUE POTAB	5,50	-2,99	3,50	7,98	12553
ACSM	5,25	2,40	2,66	6,53	10014
AEDES	26,22	-5,55	5,84	30,07	16558
AEDES RNC	22,12	-1,69	2,73	24,48	43469
AFM	3,83	-8,41	1,71	4,14	7807
AEROP ROMA	6,38	1,17	5,93	7,65	12299
ALITALIA	2,30	4,03	2,19	3,55	4349
ALLEANZA	11,90	7,48	9,02	12,93	22101
ALLEANZA RNC	6,54	5,48	5,72	7,72	13184
ALLIANZ SUB	9,60	4,34	8,84	10,75	16558
AMGA	1,13	-2,60	0,80	1,22	2209
AMSALEL TRAS	1,17	3,16	1,05	1,65	2209
ARQUATI	0,93	-1,21	0,92	1,29	1769
ASSITALIA	5,62	0,73	4,47	5,93	12238
AUTO TO MI	11,90	4,71	10,49	12,33	22809
AUTOGRILL	12,28	5,43	6,78	11,96	21354
AUTOSTRADE	6,71	-0,21	5,09	8,00	13052
BAGR MANT W	0,70	1,62	0,67	1,37	0
BAGR MANTOV	9,89	1,61	9,64	13,75	17876
BDES-BR R9	1,51	2,03	1,48	2,00	2904
BDESIO-BR	3,12	0,65	2,90	3,64	6047
BIDEURAM	11,56	10,42	4,69	11,29	21853
BINTESSA	4,09	-1,40	3,78	5,59	7964
BINTESSA R W	0,38	6,62	0,32	0,60	0
BINTESSA RNC	2,02	4,65	1,69	2,73	3843
BINTESSA W	0,84	-0,55	0,76	1,25	0
BILEGNANO	5,87	0,32	4,96	7,03	11196
BLOMBARDA	10,95	-8,68	9,00	12,45	21409
BONAPOLI	1,22	1,58	1,10	1,58	2341
BONAPOLI RNC	1,02	1,91	1,00	1,30	1960
BROMA	1,27	2,00	1,17	1,60	2457
B-SANTANDER	11,01	-1,21	9,24	11,79	21222
B-SARDENA RNC	20,95	1,14	13,28	24,41	40333
B-TOSCANA	3,64	1,48	3,34	4,92	6961
BASICNET	3,76	19,90	3,03	4,73	6768
BASSETTI	6,90	6,15	4,94	6,79	13138
BASTOGNI	0,14	-2,69	0,06	0,18	2784
BAYER	4,67	2,54	30,37	45,49	88081
BAYERISCHE	7,13	8,01	3,77	6,97	13045
BCA CARIGE	8,56	-0,98	7,52	9,81	16700
BCA PROFIL	3,46	12,74	1,84	3,42	6625
BCB IL BORGAT	13,91	2,29	12,34	14,26	2635
BCO CHIARAV	2,94	1,76	2,30	3,74	5710
BEGHELLI	1,78	2,59	1,65	2,22	3418
BENETTON	2,32	12,94	1,35	2,20	4268
BENI STABILI	0,34	0,67	0,31	0,36	668
BIM	7,25	0,54	3,45	7,49	14152
BIM W	2,60	-0,12	0,64	2,72	0
BIPOL-CARIRE	87,30	3,83	21,54	86,64	18163
BNA	2,76	0,51	2,19	3,10	5195
BNA RNC	1,38	1,49	0,81	1,50	2635
BNI PRIV	0,89	0,66	0,72	1,13	1721
BNL	3,24	-0,31	2,46	3,56	6370
BNL RNC	0,26	9,63	0,16	2,88	484
BROSCHEI	0,07	9,22	0,04	0,07	0
BUFFETTI	17,53	-3,95	2,85	18,08	34324
BULGARI	9,10	-0,33	4,50	9,53	17618
BURGO	6,23	2,58	4,82	7,45	12063
BURGO P	7,59	-	6,82	8,69	14696

Nome Titolo	Prezzo Rft.	Var. Rft.	Min. Anno	Max. Anno	Prezzo Uff. in lire
BURGO RNC	6,99	5,91	6,33	7,65	13335
BUSI UNIC	10,44	-1,33	7,72	13,21	20463
BUSI UNIC R	4,68	3,21	3,81	4,79	8845
CAFFARO	0,93	-0,32	0,88	1,26	